



Il nuovo percorso sull'Intelligenza artificiale promosso dall'Ancot

Alta formazione sull'IA

Un ciclo di 5 incontri, di cui il primo gratuito

DI ROBERTO VALERI

Nel 2026, il programma di formazione dell'Ancot riconferma il mix tra giornate in presenza, dedicate ad argomenti di "ampio respiro", e webinar utili per la discussione sui temi di stretta attualità e per monitorare l'evoluzione della legge di bilancio. Alla riconferma della convenzione con l'università Pontificia Salesiana, si affianca il nuovo percorso di alta formazione promosso da Ancot in collaborazione con la Fondazione Dino Agostini e Ancot Service: un programma articolato e dedicato all'Intelligenza artificiale, che è già entrata in modo strutturato nel mondo delle professioni.

Il ciclo di incontri, in diretta webinar, ha preso il via il 19 febbraio e si articola in cinque appuntamenti per un totale di dieci ore di formazione, con un primo modulo gratuito.

«Con questo progetto vogliamo accompagnare concretamente i nostri associati nella trasformazione digitale, offrendo strumenti seri, competenze certificate e una visione di lungo periodo», dichiara il presidente Ancot Celestino Bottoni. «L'Intelligenza artificiale non è una minaccia, ma un'opportunità da governare con responsabilità e competenza». Il percorso nasce dall'esigenza di sostenere l'evoluzione degli studi professionali, coniugando formazione d'eccellenza e soluzioni

tecnologiche avanzate, in un contesto che vede l'IA sempre più presente nei processi operativi. L'obiettivo è rendere ogni associato protagonista del cambiamento, migliorando l'efficienza e la qualità della consulenza.

«L'IA non deve essere considerata una moda passeggera, ma il motore che sta ridisegnando il panorama lavorativo», spiega il consigliere Ancot Stefano Trevisani, uno dei responsabili del progetto. «Nei prossimi anni porterà a un'automazione dei processi ripetitivi, liberando tempo prezioso per attività a maggior valore aggiunto, e a una consulenza sempre più strategica». In questo scenario si afferma la figura del "professionista evoluto", capace di integrare competenze tradizionali e automazione cognitiva, ridefinendo il valore della consulenza nell'era degli algoritmi.

Il percorso formativo è pensato per fornire strumenti concreti e immediatamente applicabili. I partecipanti vengono guidati nell'utilizzo strutturato e sicuro dell'Intelligenza artificiale generativa, con un approccio pratico e orientato ai risultati, attraverso un laboratorio operativo in cui imparare a governare gli algoritmi e automatizzare i processi. Il programma affronta anche i fondamenti tecnici dell'IA, introducendo concetti chiave come Natural Language Processing, token, context window e il tema delle cosiddette "allucinazioni",

per consentire un utilizzo critico e responsabile degli strumenti. Particolare attenzione è dedicata al confronto operativo tra le principali piattaforme, da ChatGpt a Claude, da Gemini a NotebookLM, fino alle soluzioni basate su Rag.

«Aiutiamo i professionisti a governare il cambiamento anziché subirlo», prosegue Trevisani. «Questo significa ottenere un vantaggio competitivo, operare in totale sicurezza e compliance, grazie all'approfondimento sulla legge n. 132/2025 e sull'AI Act, e migliorare il posizionamento dello studio come struttura all'avanguardia». Un asse centrale del percorso riguarda infatti la sicurezza normativa, la tutela della privacy, la gestione del mandato e il rischio legale connesso all'utilizzo di banche dati protette. In questo ambito, viene promossa anche la costruzione di policy interne, attraverso la redazione di un manuale di governance dell'AI e di un registro dei sistemi utilizzati.

Ampio spazio è riservato alla metodologia di prompting. Il corso analizza l'anatomia del prompt nei suoi cinque elementi fondamentali: ruolo, contesto, task, formato e vincoli. I partecipanti approfondiscono inoltre le tecniche avanzate di interazione con i modelli linguistici, dal zero-shot al few-shot prompting, dal prompt chaining alla Chain-of-Thought e alla Tree-of-Thought. La parte teorica è affiancata da esercitazioni pratiche che spaziano dall'analisi dei bilanci in formato pdf all'estrazione di Kpi, dall'organizzazione dei workflow alla redazione di contratti complessi e business plan.

Al termine dei cinque incontri, i partecipanti avranno una reale padronanza dei principali Llm e sapranno applicare il framework Ro-Co-Ta-Fo-Co, che identifica subito ruolo, compito, contenuto, vincoli, formato e criteri di monitoraggio dell'output.

Il percorso si configura così come un laboratorio permanente orientato alla gestione di processi articolati e ripetitivi, finalizzato a liberare tempo per le attività a maggiore valore strategico. È inoltre previsto il riconoscimento di crediti formativi, a conferma del valore professionale dell'esperienza.

La struttura modulare del corso, con contenuti progressivi e integrati, riflette la collaborazione strutturata tra le diverse realtà del sistema Ancot. L'Associazione cura

l'azione politica e la tutela dei diritti dei tributaristi, la Fondazione Dino Agostini garantisce la qualità scientifica della formazione, mentre Ancot Service fornisce il supporto tecnologico e organizzativo. «Questa sinergia ci consente di offrire un supporto a 360 gradi», evidenzia Trevisani. «Non solo formazione, ma strumenti concreti, piattaforme operative e assistenza continua».

«Il panorama professionale evolve rapidamente e la missione di Ancot Service - ricorda il suo presidente Giovanni Giannini - è sostenere i tributaristi coniugando eccellenza e innovazione. Siamo convinti che l'Intelligenza artificiale non sostituirà i professionisti, ma garantirà un vantaggio competitivo a chi saprà governarla. Questo è il motivo per cui, in collaborazione con Ancot e Fondazione Dino Agostini, abbiamo varato un percorso in cinque tappe per trasformare l'AI in un motore di efficienza. Dopo il debutto dedicato all'architettura dell'IA, il programma prosegue con laboratori operativi su compliance (legge n. 132/2025), tecniche di prompting avanzato e automazione di bilanci e contratti. Grazie all'esperto Fausto M. Tufariello, i nostri associati padroneggeranno logiche di Chain-of-Thought per ottimizzare i flussi di lavoro. Offriamo inoltre un portale esclusivo per formulare richieste d'eccellenza, facilitando un'integrazione tecnologica immediata. L'obiettivo è chiaro: non subire il cambiamento, ma governare l'innovazione per il futuro della categoria».

Guardando al futuro, il percorso si inserisce in una visione più ampia sul ruolo dell'Intelligenza artificiale nella professione del tributarista, che punta a integrare competenze tradizionali e innovazione tecnologica. «L'obiettivo è creare una comunità di professionisti all'avanguardia», conclude Trevisani. «Dalla frequenza del corso nasce una figura capace di unire competenza tributaria e prompt engineering, in grado di governare l'innovazione, automatizzare i processi e innalzare la qualità della consulenza strategica». Con questo progetto, destinato a evolversi nel tempo, Ancot conferma il proprio impegno nel sostenere la crescita degli studi professionali, offrendo un percorso strutturato per affrontare con consapevolezza e competitività le sfide dell'era dell'Intelligenza artificiale.

Per arrivare al traguardo il primo possibile e mantenere

il primato formativo che l'Associazione detiene da più di quarant'anni, l'Intelligenza artificiale è stata utilizzata da Ancot in maniera consapevole anche per creare "video pillole" digitali che sono consultabili sul sito ancot.it e sull'App.

Al momento, se ne possono consultare dieci per gli argomenti più disparati, trattati in maniera chiara e sintetica in massimo tre minuti, ma lo scopo è quello di creare uno strumento ancora più semplice e rapido dei webinar per un primo, concreto approccio a numerosi temi. Sono già visionabili agli associati sull'App e per tutti sul sito, filmati relativi a: Credito Iva 2025, Certificazione Unica 2026, Bonus edilizi, rottamazione quinquies, estromissione Agevolata Immobili 2026, novità per le Locazioni Brevi, Tassazione 2026 e Isee per le criptovalute, iperammortamento in legge di bilancio, delega unica agli intermediari fiscali e infine comunicazione della Pec degli Amministratori di Società.


In questo percorso si inserisce anche una riflessione più ampia sul ruolo del professionista nella fase storica attuale. Ogni generazione di tributaristi si trova davanti a un momento decisivo: difendere ciò che conosce o investire su ciò che sta arrivando. Oggi, per Ancot, questo momento è rappresentato dall'Intelligenza artificiale.

L'innovazione non sostituisce il valore umano della professione, fondato su competenza, etica e capacità di interpretare la complessità. Gli strumenti digitali, però, determinano velocità, efficacia e competitività.

«Non vogliamo subire il cambiamento, ma guidarlo», ribadisce Trevisani. «Sta a noi decidere se il futuro sarà qualcosa che accade o qualcosa che costruiamo».

Con questo progetto, destinato a evolversi nel tempo, Ancot conferma il proprio impegno nel sostenere la crescita degli studi professionali, offrendo un percorso strutturato per affrontare con consapevolezza e competitività le sfide dell'era dell'Intelligenza artificiale.

© Riproduzione riservata



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI

QUOTE

- SOCIO ORDINARIO 300,00 euro
- SOCIO SOSTENTITORE dipendente e/o collaboratore
o/o iscritto ad albo 150,00 euro
- SOCIO JUNIOR (Socio iscrittore di età inferiore a 30 anni) 60,00 euro

FORMAZIONE

- Formazione professionale gratuita in aula e in e-learning agli associati su tutto il territorio, in collaborazione con Fondazione "DINO AGOSTINI"
- Organizzazione di Master Brevi su tematiche professionali
- Formazione ed esami di certificazione per tributaristi (norma UNI 11511) in collaborazione con Kiwa SpA
- Informativa quadrimestrale fiscale fornita da "Circolari del Giorno-Fisco e Tasse MAGGIOLI"
- Organizzazione di convegni e tavole rotonde con i politici sulle tematiche relative alla professione e previdenza

SERVIZI

- PEC - posta certificata gratuita
- Pagina mensile su "Italia Oggi" a cura dell'Associazione
- Servizi CAF per Mod. 730 - ISEE - RED Cabato - Successioni
- Servizi telematici con "Infocamer"
- Copertura assicurativa in convenzione con "Assicurazioni Generali"

Assicurazioni Generali

- Convenzioni:
 - Università Pontificia Salesiana
 - Intesa Sanpaolo
 - Quotidiano "Italia Oggi"
 - EVOTRE S.r.l., Zuccheti
 - Maggioli Editore
 - MandiDico e Edemad
 - Piattaforma FAT-Ancot 4.0
 - INTESI GROUP
 - Altri servizi erogati da ANCOT SERVICE
- Servizio FEBOT
- Servizio AEDA
- Analisi Finanziaria ed Economica
- Servizio Finanza Agevolata
- Servizio Privacy
- Servizio Recupero crediti "Emmegi"
- Team System con servizio TS PAY
- Anticiclaggio
- Intelligenza Artificiale

Perché associarsi all'A.N.CO.T.?

PROTOCOLLI

- Protocolli d'intesa con Agenzia delle Entrate e Fiscozione
- Protocolli con INPS e INAIL
- Accesso ai Cassetti Previdenziali
- Mediazione Civile e Commerciale: accordi quadro con AEPi e organismo di Conciliazione

TUTTOQUESITI

ANCOT risponde alle problematiche degli associati su:

- Questioni fiscali e contabili con servizio "TUTTOQUESITI"
- Questioni per contenzioso ed accertamento
- Assistenza legale legata all'esercizio della professione.

Tutte le informazioni dettagliate sul sito www.ancot.it | www.ancot.it

L'Associazione, costituita per Atto Pubblico ad Ancora il 9 aprile 1984, è legalmente riconosciuta ai sensi del DPR 361/2000 di attuazione della Legge 09/97 ed iscritta al n° 173/2003 del registro delle persone giuridiche della prefettura di Roma. Iscritta al RIMBIT ai sensi della Legge 4/2013 il 19/05/2012, è iscritta nell'elenco delle associazioni che rilasciano "Titolo di qualità".

Pagina a cura
dell'Ufficio stampa
Associazione nazionale
Consulenti Tributaristi
 Sede nazionale
 Via La Spezia, 74 - 00182
 Roma
 Tel: 06/55282701
Ufficio di presidenza
 0735/568320 - scelta 5
www.ancot.it - e-mail: ancot@ancot.it